



COMUNE DI PORTO MANTOVANO  
Provincia di Mantova

cod. ENTE 10863

DELIBERAZIONE N° 23

DEL 09/04/2014

(X) Pubblicata all'albo in data

16 APR. 2014

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione.

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA QUALE CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **NOVE** del mese di **APRILE** alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MAURIZIO	Sindaco	Presente
PASOTTI LUCIA	Consigliere	Presente
ANDRETTI ANGELO	Vice Sindaco	Presente
TRENTINI ROBERTO	Consigliere	Presente
PIAZZA ANDREA	Consigliere	Presente
BARAI GIAMPIETRO	Consigliere	Presente
PALOSCHI GINA	Consigliere	Presente
ÇIRIBANTI VANESSA	Consigliere	Presente
BUOLI EDGARDO	Consigliere	Presente
BERTANI STEFANIA	Consigliere	Presente
GHIZZI PIERCLAUDIO	Consigliere	Presente
ARISTARCO ETTÒRE	Consigliere	Presente
MASENELLI FRANCO	Consigliere	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Consigliere	Presente
CORTESI ENRICA	Consigliere	Presente
VOI GIAMPAOLO	Consigliere	Presente
DAEDER ALEX	Consigliere	Assente
MANZOLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CORTESI BRUNO	Consigliere	Assente
BIANCHINI LAURA	Consigliere	Presente
CAMPARI LORNA	Consigliere	Presente

Tot. Presenti: 19.

Tot. Assenti: 2.

Partecipa alla adunanza il **Segretario Generale Vallario Daniela** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il sig. **Roberto Trentini** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

Il **Consigliere Bertani** illustra l'argomento.

### ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

**Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Premesso** che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

**Visti** i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

**Richiamata** la Deliberazione Consigliare n. 43 del 16/07/2013 con la quale è stato istituito sul territorio comunale corrispettivo per i rifiuti e il tributo comunale sui servizi "TARES" di cui al D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito nella legge 22/12/2011 N. 214, provvedendo alla approvazione del relativo Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del corrispettivo per i rifiuti ed il tributo comunale sui servizi, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo 15/12/1997 n. 446;

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 16/07/2013 avente per oggetto: "Tariffe per il servizio rifiuti (TARES) avente natura di corrispettivo - anno 2013";

**Visto** l'art. 1 comma 668 della Legge 27/12/2013 n. 147: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani."*;

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale N. 77 del 20/12/2010 avente per oggetto "Contratto di affidamento e concessione del servizio pubblico locale dei rifiuti integrato: modifiche ed integrazioni" e il contratto del 23/02/2011 protocollo 2603 repertorio 7390 con cui il servizio di gestione dei rifiuti è stato affidato in concessione alla società Mantova Ambiente srl;

**Visto** lo schema di regolamento TARI comunale, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che lo schema di regolamento in oggetto è stato esaminato dalla commissione consiliare per i regolamenti in data 07-04-2014;

**Visto** l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Deliberazione n. 23 del 09/04/2014

**Visto** il D.M. 19 dicembre 2013, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali e il D.M. 13 febbraio 2014 che ha ulteriormente differito il termine al 30 aprile 2014;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Visto** il parere dell'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000 allegato alla presente;

**Visto** lo Statuto Comunale;

### DELIBERA

**Di approvare** il "Regolamento comunale per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI)" allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**Di prendere** atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

**Di delegare** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

*Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :*

*Responsabile del servizio interessato;*

*Responsabile servizio ragioneria;*

*Organo di revisione contabile.*

Dopo il dibattito di seguito riassunto:

**Il Consigliere Campari** chiede chiarimenti circa la determinazione dell'importo da pagare qualora gli svuotamenti siano in meno rispetto alla soglia attesa.

**Il sig. Zanichelli**, funzionario di Mantova Ambiente s.r.l., spiega le caratteristiche della tariffa che prevede svuotamenti del secco minimi attribuiti all'utenza; afferma che, dopo un anno di attività di misurazione, è stato possibile diminuire gli svuotamenti minimi da pagare e rileva che un numero inferiore di svuotamenti rispetto a quelli minimi attribuiti non determina un guadagno a favore del soggetto gestore.

**Il Consigliere Campari** ritiene che non venga in concreto applicato alcun meccanismo effettivamente premiante.

Deliberazione n. 23 del 09/04/2014

Il **Sindaco** prospetta l'ipotesi che svuotamenti inferiori ai minimi possano essere indicativi di un non corretto smaltimento dei rifiuti.

Il **Consigliere Manzoli** contesta l'affermazione del Sindaco, se generalizzata, e chiede di individuare i trasgressori; si sofferma su alcune criticità del servizio ed evidenzia che il costo del servizio reso agli evasori è a carico di quelli che pagano.

L'**Assessore Ghizzi** sottolinea che gli svuotamenti minimi conteggiati in tariffa sono stati progressivamente ridotti; segnala la riduzione della tariffa base che comprende gli svuotamenti minimi; spiega il funzionamento dei meccanismi premianti.

Il **Consigliere Barai** si sofferma sui vantaggi tariffari per chi differenzia; effettua confronti con gli altri servizi pubblici e esprime considerazione sulle spese fisse da cui non si può prescindere.

Il **Consigliere Campari** dichiara che, se fosse stata ascoltata, i cittadini avrebbero potuto risparmiare anche nel 2013.

L'**Assessore Ghizzi** spiega i motivi per cui si è potuto accogliere solo ora le proposte, rivedendo le frequenze e ottenendo una diminuzione della spesa.

*Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 5 (Voi, Manzoli, Cortesi Enrica, Bianchini, Campari), astenuti nessuno su n. 19 consiglieri presenti*

**DELIBERA**

*Di approvare la suindicata deliberazione.*



COMUNE DI PORTO MANTOVANO  
PROVINCIA DI MANTOVA

ALLEGATO A D.C.C. n. 83 del 09/04/2014

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS. n. 267 del 18/08/2000  
(TESTO UNICO delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)  
sulla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. avente per oggetto:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA QUALE CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

AREA SERVIZI FINANZIARI ED AMMINISTRATIVA  
SETTORE RAGIONERIA FINANZE BILANCIO

Parere in ordine alla regolarità contabile

Favorevole       Contrario

	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPEGNO	
				NUMERO	anno
1					
2					
3					
4					

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Nadia Marastoni

Porto Mantovano, li 09/04/2014



COMUNE DI PORTO MANTOVANO  
PROVINCIA DI MANTOVA

ALLEGATO A D.C.C. n. 23 del 09/04/2014

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS. n. 267 del 18/08/2000  
(TESTO UNICO delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)  
sulla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. avente per oggetto:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA QUALE  
CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

---

RAGIONERIA, FINANZE E BILANCIO

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole       Contrario

Porto Mantovano, li 09/04/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO  
Rag. Bondoni Laura

**COMUNE DI PORTO MANTOVANO**

**09 APR. 2014**

Prot. N. 6126  
 Cat. .... Clas. 2 .... Fasc. ....

Allegato alla deliberazione  
 del Consiglio Comunale  
 N° .....  
 del .....  
 IL SEGRETARIO GENERALE  
 IL SEGRETARIO GENERALE

**Comune di Porto Mantovano**  
**Il Collegio dei Revisori del Conti**

Allegato alla deliberazione  
 del Consiglio Comunale  
 N° ..... 23 .....  
 del ..... 10 aprile 2014 .....

Li, 08 aprile 2014

Spett.le  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
 Comune di Porto Mantovano (MN)  
 c.a. Sig. Sindaco

**Oggetto: Regolamento TARI anno 2014.**

- ❖ CONSIDERATO CHE il comma 1 punto b) dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000 modificato con il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali convertito con la legge n. 213 del 7 dicembre 2012, prevede che l'organo di revisione esprima un proprio parere sui regolamenti di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;
- ❖ Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ❖ Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;
- ❖ Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;
- ❖ Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:
  - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- ❖ Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;
- ❖ Vista la proposta di deliberazione comunale avente ad oggetto l'approvazione del regolamento TARI

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di regolamento IUC per l'anno 2014.

**L'Organo di Revisione**



